

20 LA SICILIA Domenica 20 Settembre 2020

Spettacolo

Bellini, premio fedeltà agli abbonati

Teatro Massimo etneo. Ingresso gratis alla "Messa di requiem" di Donizetti del 23 settembre e al Gran Gala lirico del 25 alla Villa Bellini di Catania. Stasera il concerto sinfonico a Taormina



Un'estate fittissima di impegni e produzioni, quella del Teatro Bellini. Un'estate da record che si protrarrà oltre l'equinozio d'autunno. Il prossimo appuntamento, stasera alle 21.30, vedrà l'Orchestra catanese ritornare al Teatro antico di Taormina, dove il Bellini si è esibito quest'estate ben sei volte. In programma un suntuoso concerto sinfonico incentrato su due autori molto amati come Gershwyn e Ravel; del primo verranno eseguiti "An American in Paris" e "Cuban Overture", del secondo l'altrettanto celebre "Bolero"; sul podio Christopher Franklin.

Un'estate infine proficua, che nonostante le restrizioni del nuovo lockdown, ha sancito il vivo successo degli eventi programmati dall'ente, facendo registrare il pieno anche nei siti all'aperto di maggiori dimensioni come la cavea taorminese o la Villa Bellini di Catania, laddove le folte presenze hanno di gran lunga superato quelle dei disastri concerti rock.

Il bilancio risulta ancor più positivo se si considera che è frutto di un autentico tour de force: venticinque serate in poco più di due mesi, in pratica un concerto ogni due giorni. E gli appassionati hanno seguito questo calendario in cui il cartellone "Bellezza, Belcanto, Bellini", programmato dal Teatro, s'intreccia con la rassegna "Bellini Renaissance", promossa dalla Regione Siciliana-assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, che per realizzarla ha attivato una rete sinergica di

tuatore. «Una tale risposta del pubblico merita un premio al fine di ringraziare per la fedeltà dimostrata e l'assidua frequenza agli spettacoli. E presto daremo indicazioni sul completo recupero degli spettacoli in abbonamento, rinviata a causa dell'emergenza sanitaria», sottolinea il commissario straordinario Daniela Lo Cascio e il sovrintendente Giovanni Cultrera. E così, in occasione dei concerti sinfonico-corali del 23 e 25 settembre, allestiti alla Villa Bellini, nonostante le notevoli difficoltà che in questo storico momento si stanno vivendo, sarà consentito l'accesso gratuito a tutti gli abbonati alla stagione lirica e sinfonica 2020, in ordine di prenotazione e fino a esaurimento dei posti. I biglietti potranno essere ritirati presso la biglietteria del teatro, nella porzione di un posto per ogni abbonamento.

Le due date anticipano appunto al ciclo "Bellini Renaissance". La prima, quella di mercoledì 23 settembre, è il giorno anniversario della morte del compositore: alle ore 21, alla Villa Bellini, l'Orchestra e il Coro istruito da Luigi Petrozello saranno diretti da una bacchetta di chiara fama come Alvise Casellati nella rara "Messa di Requiem" che Donizetti dedicò proprio all'autore di "Norma", prematuramente scomparso. Due giorni dopo, il 25 settembre, sempre alle 21 è in programma il Gran Gala lirico sinfonico che schiera solisti del calibro di Desirée Rancatore, Laura Polverelli, Shalva Mukheria, Carmelo Corrado Caruso, che



IMPEGNO COMUNE

L'assessore Messina:

«La nostra Sicilia deve diventare terra di turismo appassionati disposti a viaggiare per ascoltare, così come avviene in tante altre città del mondo».

Il commissario Lo Cascio

e il sovrintendente

Cultrera: «Una tale risposta

di pubblico merita

un riconoscimento»

del mondo, dalla Scala di Milano al Metropolitan di New York. Sul podio Sergio Alponi, tra i più quotati direttori d'orchestra della sua generazione.

Come sottolinea Manlio Messina, assessore regionale al Turismo, Sport e Spettacolo: «È nel segno dell'eccellenza che gli eventi della rassegna "Bellini Renaissance", dedicata all'immenso compositore catanese, si sommano in quest'estate al cartellone "Bellezza, Belcanto, Bellini". Musica di qualità, artisti importanti per dare una impronta più forte all'immagine della nostra Sicilia, che deve diventare terra di attrazione e di turismo culturale per tanti appassionati disposti a viaggiare per ascoltare, così come avviene in tante altre città del mondo».

Nella medesima ottica di promozione turistica e culturale ragionano il commissario straordinario Daniela Lo Cascio e il sovrintendente Giovanni Cultrera: «Il Teatro Bellini è onorato di essere capofila nella realizzazione del progetto con cui l'Assessore regionale Manlio Messina ha voluto rendere omaggio al Gigio etneo. E ringraziamo il Comune di Catania che ospita i concerti dell'ente nell'ambito del Catania Summer Fest, già fortemente voluto da Salvo Pogliese oggi, in continuità, dal vicesindaco Roberto Bonaccorsi, a conferma dell'eccellente progetto concepito dall'assessore comunale alla Cultura e al Turismo Barbara Mirabella, per aprire la città ai grandi eventi e valorizzare i secolari siti

PALERMO Al Teatro Massimo il pluripremiato e giovane pianista Alexander Gadjevi

Stasera il 20 settembre alle ore 20.30 secondo appuntamento della serie di concerti per pianoforte organizzato in collaborazione con l'Associazione Siciliana Amici della Musica: il giovane e pluripremiato pianista Alexander Gadjevi, vincitore assoluto e Premio del pubblico al 9° Concorso Pianistico di Hamamatsu e Premio Prince Gainer del 2018 Monte Carlo World Piano Masters Competition, eseguirà nella prima parte composizioni di Liszt e Chopin, mentre nella seconda parte la trascrizione per pianoforte solo della Settima Sinfonia di Beethoven. Il capolavoro di Wolfgang Amadeus Mozart, "Don Giovanni", sarà ese-



guito in forma semiscenica il 22 settembre alle ore 20.00, il 24 e il 26 settembre, con la regia di Marco Gandini, l'impianto scenico di Gabriele Moreschi, video di Virginia e serie di luci di Francesco Vignati. Sul podio di nuovo il direttore musicale del Teatro Massimo, Omer Mei Welter. Il ruolo di Don Giovanni sarà affidato al basso Alessio Arduini, le tre donne da lui sedotte saranno Sarah Jane Brandon (Donna Anna), Aga Mikolaj (Donna Elvira) e Laura Giordano (Zerlina), il servitore di Don Giovanni, Leporello, sarà Riccardo Fassi, mentre Don Ottavio sarà il tenore Benjamin Hulett. Infine Masetto avrà la voce di Evan Hughes e il commendatore quello di Adam Palka. Orchestra e Coro del Teatro Massimo, Maestro del Coro Ciro Visco.

OSPITE OGGI AL FESTIVAL "VISIONI DAL MONDO" E GRATIS SULLA PIATTAFORMA PER 24 ORE

"La storia vergognosa" della Condorelli. Evelyn Famà: «Dignità ai siciliani che emigrarono»

MARIA LOMBARDO

«**S**ono felice e orgogliosa che "La storia vergognosa" sia stato selezionato dal festival Visioni dal Mondo diretto da Maurizio Nichetti (dove è in programma oggi dalle 22.15 per 24 ore in streaming gratuito sulla piattaforma visionidalmundo.it ndr) il più importante festival italiano dedicato esclusivamente al documentario - dice la regista catanese Nella Condorelli - Per noi autori non è solo vetrina, ma anche opportunità di approfondimento».

Il film interamente siciliano è atteso negli Usa e in America Latina. Nella Condorelli, giornalista e regista con questo titolo (passato al Taormina Filmfest) è alla sua seconda prova registica.

"La storia vergognosa" è realizzato con Cinecittà Luce, SiciliaFilmCom-

mission: Sensi contemporanei, direzione generale cinema, Factory Film, patrocino di ambasciata italiana in Paraguay e consolato italiano di Philadelphia. È una storia sulla grande emigrazione italiana nelle Americhe della quale - afferma l'autrice - «non credo che ci ricordiamo abbastanza». «Cuncto d'amore e di riconoscenza all'Umile Italia». La Condorelli che firma anche soggetto e sceneggiatura utilizza inedite immagini e video d'archivio mescolandole a ricostruzioni con attori: da Enrica Rossi a Fiorella Migliore, Evelyn Famà, Carmelo Rappisi, Francesco Foti, il musicista Alfio Antico, Matilde Politi, l'amichevole partecipazione di Leo Gullotta e José Luis Ardissone.

«Il mio personaggio, Provvidenza Rumore, ha un coraggio straordinario per quei tempi - dice Evelyn Famà che dà una bellissima prova d'attrice - e "Visioni dal mondo" que-

st'anno indaga sul coraggio. Mi ha colpito che grazie al suo maestro, Lorenzo Panepinto (politico progressista di Santo Stefano Quisquina che sostiene la causa dei contadini sfruttati). Provvidenza è riuscita ad avere una coscienza di classe. L'accusano di essere brutta, di fare puzza, di prostituirsi per metterla a tacere. Assiste all'omicidio di Panepinto e presenta denuncia ai carabinieri. Pagine di storia che non conoscevo che restituiscono dignità e onore ai siciliani che emigrarono per coraggio e non per paura». Evelyn Famà, bravissima attrice comica, ha un importante precedente come interprete drammatica nel ruolo di Cassandra in "Verso Argo" di Manuel Gili-berri mentre a giorni torna in scena al Brancati di Catania con la regia di Carlo Ferreri ne "Luomo, la bestia e la virtù".

L'interpretazione di Provvidenza

è fra didascalica e passionale.

Grande prova anche quella di Carmelo Rappisi bravo attore di Cammarata, il "Pircanti" che nel film racconta dei 7 milioni di italiani emigrati in Veneto e dopo il 1900, dal Sud alla Sicilia in Nord America. Rappisi è impegnato adesso nelle prove di "Schizofrenie pirandelliane". Ha alle spalle cabaret anche per "Drive In" con Franco Catalano. Per il cinema "Sulu amuri" di Giovanni Volpe tratto da "La lupa" di Verga.

«Il Pircanti è il custantore, personaggio che mi sta bene perché vengo dal teatro popolare e racconto favole nelle scuole. Nella che ha molto lavorato sui testi, lo ho solo modificato qualche espressione perché il personaggio è delle mie parti, dei Sicani. Nel film diventa anche voce narrante. Con la Condorelli stiamo pensando a un lavoro teatrale su questo personaggio».



Evelyn Famà

OSPITE OGGI AL FESTIVAL "VISIONI DAL MONDO" E GRATIS SULLA PIATTAFORMA PER 24 ORE

«La storia vergognosa» della Condorelli. Evelyn Famà: «Dignità ai siciliani che emigrarono»

MARIA LOMBARDO

«Sono felice e orgogliosa che "La storia vergognosa" sia stato selezionato dal festival Visioni dal Mondo diretto da Maurizio Nichetti (dove è in programma oggi dalle 22,15 per 24 ore in streaming gratuito sulla piattaforma visionidalmondo.it ndr) il più importante festival italiano dedicato esclusivamente al documentario - dice la regista catanese Nella Condorelli - Per noi autori non è solo vetrina, ma anche opportunità di approfondimento».

Il film interamente siciliano è atteso negli Usa e in America Latina. Nella Condorelli, giornalista e regista con questo titolo (passato al Taormina FilmFest) è alla sua seconda prova registica.

"La storia vergognosa" è realizzato con Cinecittà Luce, SiciliaFilmCom-

mission-Sensi contemporanei, direzione generale cinema, Factory Film, patrocinio di ambasciata italiana in Paraguay e consolato italiano di Philadelphia. È una storia sulla grande emigrazione italiana nelle Americhe della quale - afferma l'autrice - «non credo che ci ricordiamo abbastanza». «Cuntù d'amore e di riconoscenza all'Umile Italia». La Condorelli che firma anche soggetto e sceneggiatura utilizza inedite immagini e video d'archivio mescolandole a ricostruzione con attori: da Enrica Rossi a Fiorella Migliore, Evelyn Famà, Carmelo Rappisi, Francesco Foti, il musicista Alfio Antico, Matilde Politi, l'amichevole partecipazione di Leo Gullotta e José Luis Ardissonne.

«Il mio personaggio, Provvidenza Rumore, ha un coraggio straordinario per quei tempi - dice Evelyn Famà che dà una bellissima prova d'attrice - e "Visioni dal mondo" que-

st'anno indaga sul coraggio. Mi ha colpito che grazie al suo maestro, Lorenzo Panepinto (politico progressista di Santo Stefano Quisquina che sostenne la causa dei contadini sfruttati), Provvidenza è riuscita ad avere una coscienza di classe. L'accusano di essere brutta, di fare puzza, di prostituirsi per metterla a tacere. Assiste all'omicidio di Panepinto e presenta denuncia ai carabinieri. Pagine di storia che non conoscevo che restituiscono dignità e onore ai siciliani che emigrarono per coraggio e non per paura». Evelyn Famà, bravissima attrice comica, ha un'importante precedente come interprete drammatica nel ruolo di Cassandra in "Verso Argo" di Manuel Gili-beriti mentre a giorni torna in scena al Brancati di Catania con la regia di Carlo Ferreri ne "L'uomo, la bestia e la virtù".

L'interpretazione di Provvidenza

è fra didascalica e passionale.

Grande prova anche quella di Carmelo Rappisi bravo attore di Cammarata, il "Pircanti" che nel film racconta dei 7 milioni di italiani emigrati dal Veneto e, dopo il 1900, dal Sud e dalla Sicilia in Nord America. Rappisi è impegnato adesso nelle prove di "Schizofrenie pirandelliane". Ha alle spalle cabaret anche per "Drive in" e con Franco Catalano. Per il cinema "Sulu amuri" di Giovanni Volpe tratto da "La lupa" di Verga.

«Il Pircanti è il cuntastorie, personaggio che mi sta bene perché vengo dal teatro popolare e racconto favole nelle scuole. Nella che ha molto lavorato sui testi, io ho solo modificato qualche espressione perché il personaggio è delle mie parti, dei Sicani. Nel film divento anche voce narrante. Con la Condorelli stiamo pensando a un lavoro teatrale su questo personaggio».



Evelyn Famà